

not. Spallucci). Si porta in processione il 14 settembre, e il Venerdì Santo. Sul suo fodero di legno, fattura del 1500, è scolpito Gesù pendente dalla croce, Adamo curvo sotto il peso di essa, al disopra il monogramma *I. H. S. Christ.: Gesù Gristo*, ed un angelo che vola verso l'alto con uno scettro trifogliato al vertice.

c) *Il rituale del calendario Gerosolimitano* — In scrittura gotica del 1300 è aperto alla pagina del mese di dicembre, dove al terz'ultimo rigo, in carattere del tempo, si legge: *Festum Sancti Rogerii Episcopi Cannensis*.

d) *La colomba* di metallo smaltato a liste di diversi colori porta sotto la coda la data del 1184; serviva a conservare la SS. Eucaristia. Stando al giudizio di diversi antiquari l'urnetta e la croce patriarcale sono di epoca molto precedente.

7. *Portale della chiesa di S. Sepolcro* — La chiesa di S. Sepolcro è di stile gotico primitivo, introdotto nelle nostre costruzioni dagli architetti locali di ritorno dall'oriente e dai luoghi delle Crociate, dove ha origine un gotico che rimonta al VII od VIII secolo. Le notizie risalgono al 1128, ma questa chiesa raggiunse lo stato attuale in epoca più recente. Vedi: Parte I.

Possiede un battistero della fine del secolo XIII, un matroneo con affreschi del 1312, una campana del 1403 del fonditore *Jacobus de Camerino*, dedicata a S. Michele Arcangelo e diversi altri cimeli. Per avere un'idea della chiesa, deformata in diversi punti e incompleta nella facciata principale, riportiamo qui il solo portale di settentrione il quale nei colonnini, nei capitelli dalla